



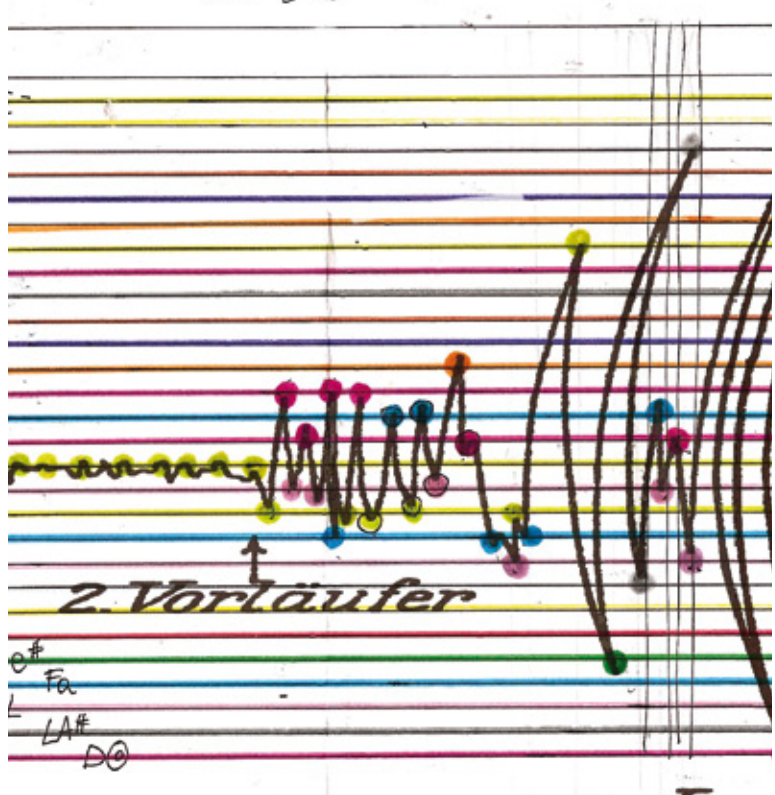
Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura

Eppur si muove

19 settembre - 18 ottobre 2009

mostra conclusiva del progetto
Residenza per Giovani Curatori

Palazzo Ducale, Genova



Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura

www.fondsrr.org
www.fondazionegarrone.it
www.palazzoducale.genova.it

Palazzo Ducale, Loggia degli Abati
Piazza Matteotti 9, Genova
tel. 0105574000
Ingresso libero
orario 15.00 - 20.00, chiuso il lunedì

con il sostegno della **COMPAGNIA
di San Paolo**

Partecipanti alla fondazione
per la cultura Palazzo Ducale Genova
**COMPAGNIA
di San Paolo** **Fondazione
Cariplo**



Sponsor istituzionale della fondazione
per la cultura Palazzo Ducale Genova
IRIDE

Residenza per giovani curatori

a cura di Ilaria Bonacossa

Giunto alla terza edizione, il progetto Residenza per Giovani Curatori, nato dalla collaborazione tra la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e la Fondazione Edoardo Garrone, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, prevede una residenza per curatori emergenti stranieri, della durata di quattro mesi.

La residenza dà la possibilità a tre giovani curatori stranieri di visitare gli studi di artisti, le gallerie d'arte, le collezioni private, i musei e le fiere d'arte contemporanea in tutta Italia, permettendo loro di incontrare critici e operatori culturali e ottenere così una panoramica approfondita della scena artistica italiana contemporanea.

A conclusione della residenza, i tre curatori, insieme a Ilaria Bonacossa, organizzano una mostra di giovani artisti italiani, arricchita da opere della Collezione Sandretto Re Rebaudengo.



Davide Savorani, *Hybrida*, 2009

Eppur si muove

a cura di

Inti Guerrero, Julia Kläring e Pieternel Vermoortel

mostra conclusiva del progetto

Residenza per Giovani Curatori

Artisti in mostra:

Stefano Arienti*, Rosa Barba, Emanuele Beceri, Maurizio Cattelan*, Eva Cenghiaro, Rà Di Martino, Patrizio Di Massimo, Flavio Favelli*, Claire Fontaine*, Eva Frappiccini*, Christian Frosi*, Eva Marisaldi*, Caterina Nelli, Diego Perrone*, Giulia Piscitelli, Moira Ricci, Davide Savorani, Elisa Strinna.

La parola 'aneddoto' indica un'informazione di carattere storico ma marginale, relativa a un evento importante o a un personaggio rilevante. Indica anche una narrazione di preciso interesse, relativa a un avvenimento o a una persona. *Eppur si Muove* riunisce i lavori di diciotto artisti italiani di diversa generazione, alcuni molto giovani, altri affermati sulla scena internazionale, che hanno lavorato sull'idea di 'aneddoto'. La mostra propone uno spaccato su come l'arte contemporanea sappia e possa raccontare, attraverso le immagini, storie intime e personali, riappropriandosi in maniera diretta e immediata della memoria collettiva, della cultura, della politica e dei costumi sociali.

Quando gli artisti sviluppano la loro ricerca a partire da dati scientifici, documenti o specifici momenti della storia collettiva e privata, il loro modo di intervenire su questi, di raccontarli o di modificarli, sembra avvicinarsi al potere dell'aneddoto evocato da Walter Benjamin in *I 'Passages' di Parigi* per allontanarsi volutamente da una visione messianica della storia.

* Opere della Collezione Sandretto Re Rebaudengo



Da in alto a sinistra:

Caterina Nelli, *Long Portraits, Pierfrancesco*, 2006 | Rà di Martino, *August 2008*, 2008 | Emanuele Becheri, *Rilascio*, 2007 | Elisa Strinna and Eva Cenghiaro, *Wood song*, 2007 | Emanuele Becheri, *Senza Titolo*, 2009 | Giulia Piscitelli, *Todos*, 2008